Indice

Introduzione. . . . . p. XI

Saluti

Francesco Priolo . . . . . » XV
Salvatore Zappalà . . . . . »XVII
Franco Paparella . . . . . » XIX
Mario Nussi. . . . . » XXI
Giuseppe Sapienza . . . . . »XXIII

I. Relazioni

Discrezionalità e vincolatezza nell'azione dell'amministrazione finanziaria . . » 3
Antonio Guidara

1. Premessa . . . . . » 3
2. Le situazioni giuridiche coinvolte: le potestà amministrative. . . . . » 4
3. La distinzione tra discrezionalità e vincolatezza . . . . . » 7
4. (segue): e la sua riferibilità al diritto tributario. . . . . » 12
5. Riserva di legge e vincolatezza dell'attività di accertamento . . . . . » 17
6. La normale discrezionalità dell'attività di riscossione . . . . . » 22
7. Interpelli, accordi preventivi, adempimento collaborativo . . . . . » 26
8. Cenni sulle proiezioni contenziose delle considerazioni svolte . . . . . » 31

Partecipazione e contraddittorio nei procedimenti tributari . . . . . » 33
Gaetano Ragucci

L'esperienza spagnola del contraddittorio nei procedimenti tributari . . . . . » 39
Mercedes Navarro Egea

1. Premessa . . . . . » 39
2. Il contraddittorio come diritto costituzionale . . . . . » 40
3. Il diritto a essere ascoltato nel diritto dell'Unione Europea . . . . . » 41
   3.1. Tra il diritto di difesa e il diritto ad una buona amministrazione. . . . . » 42
   3.2 Contenuto . . . . . » 43
   3.3. Limiti . . . . . » 44
4. Un approccio sintetico ai procedimenti di applicazione dei tributi . . . . . » 46
5. Il diritto a essere ascoltato nei procedimenti di controllo tributari . . . . . » 48
   5.1. Una doppia dimensione . . . . . » 48

5.2. Alcune disfunzioni . . . . . » 49
6. Gli argomenti e i documenti forniti durante il procedimento . . . . . » 52
7. L'invito al contraddittorio . . . . . » 53
8. Il contraddittorio nel procedimento di ispezione . . . . . » 54
9. Le conseguenze dell'omissione del contraddittorio . . . . . » 57
10. Gli orizzonti del rapporto tributario . . . . . » 62
11. Conclusioni . . . . . » 63

Interlocuzioni e accordi nell'adempimento collaborativo . . . . . » 65
MARIO GRANDINETTI

1. Premessa . . . . . » 65
2. Gli effetti dell'adesione al regime dell'adempimento collaborativo e le forme di interlocuzione tra contribuente e Amministrazione finanziaria . . . . . » 66
3. L'interpello abbreviato e le altre forme di interlocuzione. La tutela del legittimo affidamento » 68
4. La tutela dell'affidamento del contribuente nell'ambito dell'adempimento collaborativo. . . . » 71
5. La difforme tutela tra interpello e interlocuzioni costanti e preventive e la compatibilità dal punto di vista costituzionale . . . . . » 74

Accordi preventivi per le imprese con attività internazionale e interpello sui nuovi investimenti: spunti per un inquadramento critico . . . . . » 77
DANIELA CONTE

1. La *tax compliance* affidata al dialogo preventivo tra Fisco ed imprese con attività internazionale: quali effetti sulla certezza del diritto?. . . . . » 77
2. Dal *ruling* internazionale ai nuovi accordi preventivi per le imprese con attività internazionale: spunti per una riflessione critica . . . . . » 83
3. La natura dell'accordo preventivo e la sua efficacia vincolante . . . . . » 87
4. Le criticità dei nuovi accordi preventivi nel confronto con l'interpello sui nuovi investimenti » 91

Mediazione e conciliazione nel processo tributario: lo stato dell'arte e le prospettive di riforma . . . . . » 97
GIUSEPPE CORASANITI

1. Introduzione . . . . . » 97
2. L'evoluzione del reclamo/mediazione: dalla Riforma del 2015 alle più recenti modifiche legislative» 97
3. Brevi considerazioni in merito alla natura giuridica del reclamo tributario . . . . . » 100
4. La mediazione tributaria come procedimento conciliativo preprocessuale negli orientamenti dottrinali . . . . . » 105
4.1. La predeterminazione normativa di criteri per la mediazione tributaria *ex* art. 17-*bis* d.lgs. n. 546 del 1992 . . . . . » 108
5. Gli orientamenti dottrinali sulla natura della conciliazione giudiziale . . . . . » 111
5.1. La mancata predeterminazione normativa di criteri per conciliare le liti all'interno dell'art. 48 d.lgs. n. 546 del 1992 . . . . . » 125
6. I vizi della conciliazione giudiziale e le possibilità di revisione successive al perfezionamento dell'accordo. . . . . » 127
7. L'effetto novativo sul rapporto o l'effetto sostitutivo dell'atto nella mediazione e nella conciliazione giudiziale. . . . . » 131

Gli accordi nella riscossione dei tributi . . . . . » 137
MICHELE MAURO

1. Premessa: la natura dell'attività di riscossione dei tributi. . . . . » 137
2. L'interesse pubblico sotteso alla riscossione dei tributi tra ordinamento interno ed esigenze sovranazionali . . . . . » 140
3. Gli accordi nella fase di riscossione tra disciplina generale del procedimento amministrativo e specificità di settore . . . . . » 144
4. Le possibili tipologie di accordi . . . . . » 149
5. *Segue*. La configurabilità degli accordi nella riscossione dei crediti tributari esteri. . . . . » 152

La transazione fiscale: dalla legge fallimentare al codice della crisi d'impresa » 161
MARCO ALLENA

1. Saluti, ringraziamenti e premessa introduttiva . . . . . » 161
2. Breve inquadramento storico-sistematico dell'istituto, dalla nascita sino al Codice della crisi. . . . . » 163
3. La duplice genesi della transazione fiscale e le tendenze partecipative dell'ordinamento. . . . . » 167
4. I limiti originari dell'istituto e le novità (dirompenti e decisive) della riforma del 2016. . . . . » 173
5. Gli ulteriori miglioramenti apportati dal Codice della crisi e dell'insolvenza e la rilevanza del ruolo e della funzione dell'Amministrazione finanziaria nell'ultima riforma . . . . . » 175
6. Alcune sintetiche riflessioni di carattere sistematico che porta con sé la transazione fiscale anche dopo la recente rimodulazione . . . . . » 180
7. Conclusioni ed ipotesi interpretative (o *de jure condendo* se del caso) nel senso di una possibile estensione dell'applicazione soggettiva dell'istituto. . . . . » 183

II. Interventi

Discrezionalità degli enti impositori, aiuti di stato e *rule of law* . . . . . » 189
CHIARA FRANCIOSO

1. Premessa . . . . . » 189
2. Portata e limiti del divieto di aiuti di Stato *ex* art. 107 TFUE quale strumento di censura dei *ruling* fiscali. . . . . » 195
3. Segue. La *rule of law* come limite alla discrezionalità degli enti impositori. . . . . » 200

Il nuovo invito al "contraddittorio" tributario nel prisma della legge n. 241/1990 » 209
FRANCESCO FARRI

1. Il nuovo invito di cui all'art. 5-*ter* del d.lgs. n. 218/1997. . . . . » 209
2. Attuazione dei tributi e disciplina generale dell'azione amministrativa. . . . . » 210
3. Invito al "contraddittorio" tributario e *favor* per la conclusione degli accordi amministrativi (art. 11 della l.p.a.) . . . . . » 211
4. Invito al "contraddittorio" tributario e diritti dei partecipanti al procedimento (art. 10 della l.p.a.) . . . . . » 213

5. Invito al "contraddittorio" tributario e invalidità degli atti amministrativi (art. 21-*octies* della l.p.a.) . . . . . » 216
6. Conclusioni . . . . . » 218

Premesse valoriali e quadro costituzionale del "diritto al contraddittorio": le soluzioni "proporzionate" dell'esperienza tedesca . . . . . » 221
GIOVANNI MOSCHETTI

1. Diritto al contraddittorio nel quadro di valori fondativi costituzionali. Cosa insegna la *Grundgesetz* tedesca . . . . . » 221
1.1. Alle origini della *Grundgesetz*: a) la teoria dei diritti pubblici soggettivi . . . . . » 224
1.2. Segue: b) il pensiero di Karl Popper su "la società aperta e i suoi nemici". I poteri statali limitati a quanto strettamente "necessario" . . . . . » 226
1.3. Segue: c) il personalismo francese: la necessità di uno "statuto pubblico della persona ed una limitazione costituzionale dei poteri dello Stato" . . . . . » 227
2. Un procedimento fondato su diritti e doveri reciproci di collaborazione, finalizzati alla comune ricerca della *verità dei fatti* e vincolato al rispetto dei principi (di pari rango) di legalità, uguaglianza e proporzionalità . . . . . » 228
3. Il dovere di collaborazione commisurato alla sfera personale e la responsabilità ultima in capo all'amministrazione finanziaria . . . . . » 231
4. Il dovere di collaborare procede da un "diritto a collaborare" nell'accertamento della verità, consentendo l'esercizio proporzionato del potere . . . . . » 234
5. Il par. 91 dell'*Abgabenordnung* disciplina il "diritto ad essere sentito", prima dell'adozione di un atto pregiudizievole per i diritti del contribuente . . . . . » 236
5.1. Segue: limitazioni del diritto ad essere sentito e bilanciamento di interessi. Confronto con la disciplina italiana . . . . . » 237
5.2. Segue: conseguenze (proporzionate) della violazione del diritto ad essere sentito. Confronto con la disciplina italiana . . . . . » 240
6. Il contraddittorio come diritto nel rapporto obbligatorio d'imposta, in coerenza con i valori costituzionali. Necessità che l'art. 1, primo comma, Statuto dei diritti dei contribuenti contempli anche l'art. 2 Cost. . . . . » 242

La natura giuridica dell'accertamento con adesione nella teoria degli accordi . . . » 245
CHRISTIAN CALIFANO

1. Inquadramento sistematico e "amministrazione partecipata" . . . . . » 245
2. Gli accordi tra autorità e consenso nella pluralità delle "funzioni" tributarie . . . . . » 248
3. L'evoluzione giurisprudenziale sulla natura giuridica dell'atto di accertamento con adesione. Valutazione di compatibilità con le teorie ricostruttive . . . . . » 250
4. Brevi osservazioni conclusive . . . . . » 251

Il ruolo della motivazione negli "accordi" come strumento di audit interno all'azione impositiva . . . . . » 253
SILVIA GIORGI

1. Premessa . . . . . » 253
2. La motivazione come strumento di tutela (affievolita) del contribuente: la prospettiva "esterna" . . . . . » 255
3. La motivazione nella prospettiva "interna" all'Amministrazione . . . . . » 258
3.1. Il regime di responsabilità amministrativa-contabile dei pubblici dipendenti alla luce del d.l.

78/2010. . . . . » 260
3.2. Il ruolo della motivazione nell'*audit*. . . . . » 262
4. Il contenuto della motivazione negli "accordi". . . . . » 265
5. Conclusioni. . . . . » 268

Considerazioni a margine di un convegno: dinamiche partecipative di accertamento del tributo tra ravvedimento operoso, autotutela e fattispecie di adesione.. » 271
LAURA CASTALDI

1. Premessa. . . . . » 271
2. L'attività di ricognizione del modo di essere dell'obbligazione tributaria: dalla visione verticale a quella orizzontale partecipativo-cooperativa. . . . . » 272
3. (Segue). . . . . » 274
4. Alcune riflessioni sulle conseguenze e considerazioni conclusive. . . . . » 276

La mediazione nelle controversie di rimborso. . . . . » 281
ALESSANDRO ZUCCARELLO

1. Premessa. . . . . » 281
2. Il reclamo e la mediazione. . . . . » 282
3. (segue): e la distinzione della mediazione dal reclamo. . . . . » 284
4. Il contenuto della mediazione che coinvolga istanze di restituzione. . . . . » 288
5. (segue): e la natura della stessa. . . . . » 290

L'effetto novativo della conciliazione tributaria: perplessità sull'orientamento giurisprudenziale in termini e alternative ricostruttive.. . . . . » 293
LORENZO BIANCHI

1. La natura e gli effetti della conciliazione.. . . . . » 293
2. Le conseguenze della conciliazione novativa sulle misure cautelari amministrative secondo la giurisprudenza. . . . . » 296
3. Critica e superamento della teoria novativa sugli effetti della conciliazione.. . . . . » 298
4. I limiti della teoria della conciliazione come accordo pubblicistico d'accertamento: una possibile alternativa ricostruttiva.. . . . . » 299

Conclusioni. . . . . . » 305
SALVATORE LA ROSA

Gli autori. . . . . . » 309